

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI DI FAVORITA DEL RE – CENTRO STUDI ROMANO GANDOLFI APS

L'anno 2020, il giorno 26 del mese di Luglio alle ore 15, in Strada dei Ferrari numero 1 nel comune di Medesano in provincia di Parma;

lo sottoscritto Maria Concetta Calcagno, ivi residente in Strada dei Ferrari 1 a Medesano e già segretaria dell'Associazione di Promozione Sociale denominata "Favorita del Re – Centro Studi Romano Gandolfi", in qualità di segretario dell'Assemblea do atto di quanto segue;

È presente il signor Paolo Zaccarini, presidente dell'associazione di cui si svolge l'Assemblea ordinaria dei soci, residente in Strada dei Ferrari 1 a Medesano in provincia di Parma;

Sono inoltre presenti i soci della suddetta associazione ovvero i signori Silvio Marvisi, Angela Spagnolo, Silvia Zaccarini, Pier Giorgio Trancossi, Chiara e Irene Trancossi;

Si da atto che la presente Assemblea si tiene nel giardino antistante l'abitazione di Strada dei Ferrari 1 a Medesano, quindi non in locale interno all'edificio, in modo da non contravvenire alle recenti norme in materia di contrasto al contagio da virus Covid19, per questo motivo vengono rispettati il distanziamento fra persone non inferiore a un metro, l'obbligo di mascherina e di igienizzazione delle mani come da norme vigenti;

La presente Assemblea è stata regolarmente convocata in prima convocazione in data 19 luglio 2020 alle ore 15 presso il medesimo domicilio, in seconda convocazione in data 26 luglio 2020, in conformità anche a quanto previsto dall'articolo 2479-bis del codice civile;

L'Assemblea mi richiede di redigere il verbale relativo all'Assemblea per discutere e deliberare quanto già comunicato in fase di convocazione ovvero:

ORDINE DEL GIORNO

Valutazione modifiche e aggiornamenti dello Statuto associativo alle norme vigenti per il terzo settore

L'Assemblea dell'associazione è regolamentata dallo Statuto regolarmente depositato nell'anno 2009;

La presidenza dell'Assemblea viene quindi affidata, per diretta decisione unanime dei soci, al signor Paolo Zaccarini;

Prende quindi la parola il presidente dell'Assemblea che provvede a esporre l'aggiornamento richiesto dalle nuove norme in materia di associazionismo e terzo settore con particolare riferimento all'articolo 5 D.Lgs 117/2017 e articolo 2 D.Lgs. 105/2018, legge la versione dello Statuto approvata nel 2009 e vigente al momento della presente Assemblea, provvede inoltre a leggere la bozza dello Statuto già predisposta sentiti alcuni esperti del settore evidenziandone le variazioni formali, provvede infine a raccogliere eventuali osservazioni e possibili modifiche;

Il presidente Paolo Zaccarini, chiariti tutti i dettagli così da esaurire ogni richiesta, ritiene chiusa la fase di presentazione del nuovo Statuto e chiede ai soci presenti di esprimersi con il proprio voto per alzata di mano ad approvare l'adozione del nuovo Statuto;

lo e il presidente dell'Assemblea dichiariamo chiusa la votazione, constatiamo l'unanimità del voto così che il nuovo Statuto viene approvato, lo stesso Paolo Zaccarini comunica ai soci che provvederà inoltre alle formalità di legge per il deposito.

Null'altro essendovi da deliberare il presidente Zaccarini dichiara chiusi i lavori assembleari alle ore 16.20 del 26 luglio 2020.

Per sottoscrizione

il segretario dell'Assemblea Maria Concetta Calcagno



il presidente dell'Assemblea Paolo Zaccarini



Agenzia delle Entrate		
Ufficio Territoriale di Parma		
REG.	30 LUG. 2020	SERIE 3
N°	3961	
Il Direttore		





STATUTO

FAVORITA DEL RE – CENTRO STUDI ROMANO GANDOLFI APS

associazione di promozione sociale

NOTA: modifica al precedente Statuto (2009) a seguito dell'entrata in vigore delle nuove norme vigenti in materia di terzo settore (vedi: Art. 5 D.Lgs 117/2017 e Art. 2 D.Lgs. n. 105/2018)

Art. 1 – Costituzione, denominazione e sede

E' costituita l'Associazione Culturale di Promozione Sociale, ai sensi della L. 383/2000, modificata ai sensi della legge nazionale 6 giugno 2016 n.106 e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117, come modificato dal D.Lgs. 3 agosto 2018 n.105, denominata "Favorita del Re – Centro Studi Romano Gandolfi APS", con sede in Medesano (Parma), operante senza fini di lucro.

L'Associazione è costituita su iniziativa di Calcagno Maria Concetta e Zaccarini Paolo, ed è retta e disciplinata dalle norme del presente Statuto.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Il presente Statuto viene adottato in seguito alle modifiche normative, l'associazione "Favorita del Re – Centro Studi Romano Gandolfi APS" – mantenendo la medesima denominazione – è costituita e operante già a far capo dal 2009, anno della fondazione.

Art. 2 – Oggetto e Scopo sociale

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'Art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105, prevalentemente a favore degli associati e di terzi finalizzate come dalle stesse norme vigenti appena richiamate.

L'associazione ha la finalità istituzionale di incrementare e diffondere la conoscenza del patrimonio culturale del Maestro Romano Gandolfi e attività collaterali del Progetto, anche mediante varie pubblicazioni: musicali, libri, dvd ecc.;

- promuovere attività, manifestazioni culturali e servizi che perseguano obiettivi di utilità sociale;
- patrocinare e realizzare manifestazioni, appuntamenti, concerti, conferenze, seminari, gruppi di studio che possano favorire la conoscenza dell'associazione e del progetto sia in campo nazionale che internazionale;
- creare corsi e ospitare masterclass per l'avviamento dei giovani all'apprendimento della musica, del canto, delle discipline artistiche e scoprirne il talento;
- aprire un sito internet di presentazione, comunicazione, divulgazione, interscambio telematico globale;
- collaborare con scuole, istituzioni ed Enti Pubblici settorialmente competenti che vorranno aderire all'iniziativa, nonché delle componenti sociali (associazioni, insegnanti, studiosi, famiglie, singoli cittadini ecc.) comunque responsabili o interessate;

- svolgere funzioni di programmazione e di indirizzo dell'organizzazione del progetto, avvalendosi di tutte le più opportune collaborazioni, curandone sotto la propria responsabilità la gestione finanziaria, sia in sede di progettazione che di specifiche fasi di attuazione;
- ricercare, con richiesta a istituzioni, associazioni, privati cittadini e ogni altra possibile fonte, materiale documentario, anche in stato precario, da selezionare ai fini della possibile utilizzazione.
- attivare eventuali collaborazioni con ulteriori associazioni o enti in qualsiasi forma costituiti per il perseguimento delle stesse finalità in oggetto, ovvero la diffusione e l'incremento della conoscenza del Maestro Romano Gandolfi, della sua vita e delle sue attività.

Per il raggiungimento dei suoi scopi, l'associazione può collaborare con amministrazioni, enti ed imprese di natura pubblica e privata, istituti, organismi di qualunque natura, italiani e stranieri, stipulando con essi, se opportuno, accordi e convenzioni.

L'Associazione ha il diritto esclusivo dell'utilizzo del proprio nome, immagine, del logo (vedasi allegato), nonché delle denominazioni delle manifestazioni organizzate; può consentire la concessione dell'uso del proprio nome, dell'immagine, del logo ed eventuali materiali, utili per iniziative coerenti con le proprie finalità. Resta riservato all'associazione ogni diritto di sfruttamento economico delle mostre, delle manifestazioni e di ogni altra iniziativa dalla stessa prodotta. Per lo svolgimento delle suddette attività, l'associazione si avvale prevalentemente delle prestazioni dei soci in forma volontaria. In caso di necessità potrà avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente.

L'Associazione viene creata per la realizzazione del Progetto attingente all'immenso patrimonio della famiglia umana e cristiana, attraverso le arti, gli studi, il vivaio musicale e teatrale, la scuola di formazione, il patrocinio e la realizzazione di spettacoli, onde favorire l'Educazione alla Persona nella collettività.

Art. 3 Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai proventi derivanti dalle quote associative. Tale patrimonio può essere incrementato ed alimentato dagli avanzi netti di gestione, dalle donazioni mobiliari ed immobiliari, eredità, lasciti ed erogazioni da parte di enti pubblici, privati e da quanti apprezzino e condividano gli scopi dell'Associazione ed abbiano volontà di contribuire al perseguimento, in via continuativa o occasionale.

Art. 4 Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo, composto da:
il Presidente,

il Vicepresidente,
il Segretario,
il Tesoriere,
uno o più Consiglieri;
c) il Revisore dei Conti (o eventuale Collegio);
d) il Collegio dei Probiviri.

Tutte le cariche associative sono elettive e gratuite.

Ai Soci che ricoprono cariche associative gratuitamente spetta il rimborso delle spese sostenute, nei modi e nelle forme stabilite dal regolamento interno e dalla disciplina fiscale.

Art. 5 – Assemblea

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo.

L'Assemblea è composta da tutti i Soci dell'Associazione di Promozione Sociale. Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati maggiorenni in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di tre deleghe, ex art. 24 D.Lgs. 117/2017.

Il Presidente convoca l'Assemblea dei Soci e di norma la presiede. L'Assemblea è convocata in seduta ordinaria almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio e, comunque, tutte le volte se ne ravvisi la necessità, o su richiesta del Presidente stesso o di almeno un decimo degli associati.

E' convocata invece in seduta straordinaria per le modifiche dell'Atto Costitutivo e del presente Statuto, nonché per lo scioglimento dell'Associazione stessa. In tali occasioni occorrono la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei Soci e delibera validamente con la maggioranza dei presenti. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita e delibera qualunque sia il numero dei presenti.

Tra la prima e la seconda convocazione devono trascorrere almeno ventiquattro ore. L'ordine del giorno e la convocazione delle assemblee devono comunque pervenire, per lettera, ai Soci almeno quindici giorni prima della data prevista, a mezzo avviso lettera racco mandata/fax/email.

Sono di competenza dell'Assemblea ordinaria:

- eleggere il Consiglio Direttivo;
- eleggere il Revisore dei Conti (o eventuale Collegio); approvare il Regolamento interno;

- approvare il programma e il bilancio preventivo;
- approvare la relazione di attività ed il bilancio consuntivo dell'anno precedente;
- deliberare le attività e le iniziative proposte dal Consiglio Direttivo;
- ratificare i provvedimenti di competenza della stessa, adottati dal Consiglio Direttivo per motivi d'urgenza;
- fissare l'ammontare della quota associativa annuale o altri contributi a carico degli Associati.

Sono compiti dell'Assemblea straordinaria, convocata dal Consiglio Direttivo:

- la modifica o la variazione del presente Statuto;
- lo scioglimento dell'Associazione con relativa devoluzione del patrimonio residuo.

Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale redatto dal Segretario sottoscritto dal Presidente. Il verbale è tenuto, a cura del Presidente, nella sede dell'Associazione.

Ogni Socio ha diritto di consultare il verbale.

Art. 6 – Soci

Possono aderire all'Associazione tutte le persone, uomini e donne, i quali ne condividano le finalità istituzionali e gli scopi associativi e siano mosse da spirito di solidarietà, senza alcuna discriminazione di sesso, età, lingua, nazionalità, religione e ideologia.

L'Associazione fa proprio, e promuove al suo interno, il principio delle "pari opportunità" tra uomo e donna. L'ammissione all'Associazione, su domanda scritta dal richiedente, è deliberata dal Consiglio Direttivo.

Sono aderenti all'Associazione coloro che hanno sottoscritto l'Atto di Costituzione e il presente Statuto in qualità di Fondatori, e quelli che ne fanno richiesta e la cui domanda viene accolta dal Consiglio Direttivo, in qualità di Soci Ordinari.

Il Consiglio Direttivo può accogliere l'adesione di persone giuridiche, nella persona di un solo rappresentante designato con apposita deliberazione dell'Istituzione interessata;

può anche accogliere l'adesione di Sostenitori che forniscono sostegno economico alle attività dell'Associazione ma non partecipano attivamente alla vita della stessa, nonché nominare Onorari quelle persone che hanno fornito un particolare contributo alla vita dell'Associazione stessa.

I Soci dell'Associazione non hanno diritto ad alcun compenso per l'attività prestata se non al rimborso delle spese effettivamente sostenute, nei limiti di quanto disposto dal Regolamento interno.

La perdita della qualifica di Socio e la conseguente esclusione dall'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, e può verificarsi per gravi fatti a carico del Socio, per inadempienze, per mancanza di pagamento della quota associativa, per comportamenti contrastanti con le finalità dell'Associazione, per recesso o per decesso.

L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali sia stata deliberata.

Il Socio soggetto ad esclusione può sostenere un contraddittorio di fronte all'Organismo interno di Garanzia (Collegio dei Probiviri) o ad altro Organo che non sia il Consiglio Direttivo.

I Soci sono obbligati:

- a osservare le norme del presente Statuto e le deliberazioni adottate dagli Organi Sociali;
- a svolgere le attività preventivamente concordate;
- a mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione.

I Soci hanno il diritto:

- di partecipare alle Assemblee;
- di conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;
- di partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- di dare le dimissioni, in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta al Consiglio Direttivo (tale recesso ha efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il Consiglio Direttivo riceve la volontà di recesso);
- di proporre progetti ed iniziative da sottoporre al Consiglio Direttivo.

Ogni Associato maggiore di età ha diritto di voto per l'approvazione del bilancio, per le modificazioni dello Statuto, per la nomina degli Organi Direttivi dell'Associazione e su altre decisioni su cui è richiesto il voto.

Il numero dei Soci è illimitato. Ogni Socio deve essere registrato su apposito Registro Soci.

Art. 7 – Funzioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo, in forma collegiale, dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili. Ha le seguenti funzioni:

- definire gli indirizzi generali cui deve ispirarsi l'attività gestionale dell'Associazione e l'organizzazione degli uffici;
- provvedere alla redazione ed approvazione del programma preventivo e del bilancio consuntivo;
- esercitare i poteri concernenti l'amministrazione ordinaria e straordinaria, che non siano attribuiti dalla legge o dallo statuto ad altro organo.

Il Consiglio Direttivo deve essere convocato di norma in seduta ordinaria almeno due volte all'anno e straordinariamente tutte le volte lo si ritenga opportuno, o ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri oppure da almeno il 30% dei soci, con richiesta scritta e motivata.

Le adunanze del Consiglio Direttivo sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei suoi membri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. I verbali delle deliberazioni del Consiglio Direttivo devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario e raccolti in un apposito registro.

Art. 8 – Presidente

Il Presidente ha la direzione, rappresentanza legale e giudiziale dell'Associazione, convoca e presiede il Consiglio Direttivo, propone le materie da trattare nelle adunanze.

Inoltre, il Presidente:

- firma gli atti e quanto possa essere necessario per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati;
- provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- cura l'osservanza dello Statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario;
- adotta in caso d'urgenza ogni provvedimento opportuno riferendo nel più breve tempo possibile al Consiglio Direttivo.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, le funzioni di questi sono esercitate dal Vice Presidente.

Art. 9 – Vice Presidente

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni.

Art. 10 – Segretario

Il segretario dell'Associazione è nominato dal Consiglio Direttivo. Il segretario redige i verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, conserva i registri delle deliberazioni, nonché tutti gli altri documenti o elaborati inerenti l'attività dell'Associazione, assiste il Presidente e sorveglia il regolare andamento dei servizi. Al Segretario è affidato il compito di contribuire alla valorizzazione, sia in campo nazionale che internazionale, dell'Associazione stessa, e di curare ogni iniziativa idonea a perseguire tale scopo. A tal fine egli potrà formulare proposte al Consiglio Direttivo.

Art. 11 – Tesoriere

Il Tesoriere è delegato alla gestione della cassa e ne tiene la contabilità, con facoltà di riscuotere somme e valori, di effettuare pagamenti, di rilasciare quietanze e di provvedere ad operazioni bancarie attive e passive.

Art. 12 – Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri se nominato, è formato da tre membri, due nominati tra i soci fondatori all'atto di sottoscrizione del presente statuto ed uno eletto, successivamente, tra i Soci.

Il Collegio dei Probiviri decide in via definitiva sui reclami all'interno dell'Associazione e ha inoltre funzioni di controllo amministrativo-finanziario.

Art. 13 Revisore dei Conti (o eventuale Collegio)

Il Revisore esercita i poteri e le funzioni previsti dagli articoli 2403 e seguenti del codice civile. Se eletto un collegio, esso deciderà al proprio interno la figura del Presidente e del Vice Presidente.

Esso agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli organi oppure su segnalazione anche di un solo socio fatta per iscritto e firmata.

Riferisce annualmente all'assemblea con relazione scritta, firmata e distribuita a tutti i soci.

Art. 14 Il Patrimonio Le Entrate

Il patrimonio dell'Associazione di promozione sociale è costituito da:

- quote e contributi degli associati;
- eredità, donazioni e legati;
- contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
- altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale;
- beni mobili e immobili e danaro pervenuti per donazione o successione o acquisizione;
- i beni di ogni specie acquistati e destinati alla realizzazione delle sue finalità.

I beni mobili di proprietà degli Associati o di terzi dati in uso all'Associazione, si intendono, salvo patto contrario, concessi in comodato gratuito.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento. E' vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 15 Bilancio

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

Art. 16 – Modifiche statutarie

Lo Statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all'Associazione. Esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Associazione stessa.

Il presente Statuto può essere modificato con deliberazione straordinaria dell'Assemblea, con la presenza di almeno tre quarti degli Associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, a norma dell'art. 21 del codice civile

Art. 17 Scioglimento dell'Associazione

Lo scioglimento o la cessazione dell'Associazione sono deliberati dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli Associati.

In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore scelto anche fra i non associati, che curi anche la liquidazione di tutti i beni mobili e immobili ed estingua le obbligazioni in essere.

In caso di scioglimento o cessazione dell'Associazione, i beni rimanenti dopo la liquidazione, saranno devoluti ad altre Associazioni operanti in identico o analogo settore, con pubbliche finalità e prive di scopo di lucro.

Art. 18 Disposizioni finali

Per quanto non è previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle leggi vigenti, con particolare riferimento al Codice Civile e alle leggi vigenti in materia.

Al presente Statuto viene allegato il logo dell'associazione Favorita del Re – Centro Studi Romano Gandolfi APS di cui sono possibili successive variazioni estetiche e di contenuto.

Medesano, 19 luglio 2020

FIRME

Paolo Zaccarini
Maria Concetta Calcagno
Silvio Marvisi
Angela Spagnolo
Silvia Zaccarini
Pier Giorgio Trancossi
Chiara Trancossi
Irene Trancossi



Paolo Zaccarini
Maria Concetta Calcagno
Silvio Marvisi
Angela Spagnolo

Silvia Zaccarini
Pier Giorgio Trancossi
Chiara Trancossi
Irene Trancossi

Favorita del Re



CENTRO STUDI ROMANO GANDOLFI

